
Congresso eucaristico internazionale: card. Erdo, dal Papa un incoraggiamento per una “rinascita della Chiesa” e “forme di fratellanza vissuta”

“Rinascita della Chiesa” e “forme di fratellanza vissuta”: “Sono convinto che il Santo Padre possa portare in questo senso un grande incoraggiamento”. Ad esprimere le attese con cui la Chiesa in Ungheria si sta preparando ad accogliere a Budapest Papa Francesco il 12 settembre per il Congresso eucaristico internazionale, è il card. Péter Erdő, arcivescovo di Esztergom-Budapest e primate della Chiesa cattolica di Ungheria, in un’intervista rilasciata al Sir. “Sicuramente – dice l’arcivescovo - parlerà di Cristo eucaristico, di questo grande mistero che è al centro della nostra fede e della nostra vita. Parlerà anche della responsabilità di lavorare per una rinascita della Chiesa e della disponibilità a dare vita a forme di fratellanza vissuta, alla luce anche delle sfide di cui abbiamo parlato prima. Sono convinto che il Santo Padre possa portare in questo senso un grande incoraggiamento”. Il Santo Padre arriverà all’aeroporto internazionale di Budapest alle 7.45 e alle 8.45 incontrerà il presidente della Repubblica e il primo ministro presso il Museo delle Belle Arti. Sempre nello stesso luogo, alle 9.15 il Santo Padre incontrerà prima i vescovi di Ungheria e subito dopo i rappresentanti del Consiglio ecumenico delle Chiese e alcune comunità ebraiche del Paese. Alle 11.30, avrà inizio la santa messa in piazza degli Eroi che concluderà il Congresso eucaristico. Alle 14.30, dopo la cerimonia di congedo all’aeroporto di Budapest, la partenza per Bratislava.

M. Chiara Biagioni